

**COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO**

Provincia di Teramo
Piazza IV Novembre – 64023 Mosciano Sant'Angelo

Segretario Generale

Sito Internet www.comune.mosciano.te.it	Telefono 085-80631204	Fax 085-8061219
E-mail segretariogenerale@comune.mosciano.te.it	Pec comune.mosciano.te@legalmail.it	

Ai Responsabili di Area

Sede

Circolare

Oggetto: Direttiva RPCT n° 2/2018. Modifiche in deroga per l'anno 2019.

In esito alle modificazioni apportate lo scorso anno al codice degli appalti dal legislatore (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 e Legge 30 dicembre 2018 n. 145), l'ufficio tecnico ha sollecitato vie brevi indicazioni in merito all'applicazione della direttiva 2/2018 emanata dal RPCT.

Va preliminarmente chiarito che una direttiva/circolare è una norma interna. Le norme interne possono qualificarsi come quegli atti che ciascuna pubblica amministrazione emana allo scopo di autoregolamentare l'organizzazione e l'azione dei propri organi e uffici. Non sono fonti del diritto, e il loro fondamento si rinviene nel potere di autorganizzazione della P.A., di supremazia nei confronti dei propri sottoposti, di imparzialità e buon andamento ai sensi dell'art. 97 Cost. Le circolari/direttive possono contenere indicazioni, informazioni, istruzioni, interpretazioni circa il comportamento da seguire in relazione alla risoluzione dei più svariati problemi burocratici ed amministrativi. Sono vincolanti per gli uffici cui sono destinate e l'atto emanato in loro applicazione può discostarsi da quanto in esse stabilito solo con adeguata motivazione, integrandosi diversamente un vizio di eccesso di potere. In ogni caso una circolare non è una fonte di diritto propriamente detta e non può porsi in contrasti con le norme.

Ciò premesso si forniscono i seguenti chiarimenti.

Le modifiche introdotte interferenti con la direttiva 2/2018 sono sinteticamente le seguenti:

1. Risulta **modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, con innalzamento** della soglia da 1.000€ a 5.000€ per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisito di beni e servizi.

Si ricorda in ogni caso che dal 18 /10/2018 (articolo 40 codice dei contratti) vige l'obbligo di utilizzo nelle transazioni commerciali dei mezzi di comunicazioni elettronici per tutte stazioni appaltanti (comma 2).

2. la **Legge di Bilancio 2019** ha poi previsto l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto dei lavori pubblici per importi pari o superiori a 40.000 € ed inferiori a 150.000 €, "**previa consultazione di almeno 3 operatori economici**", nonché l'innalzamento della soglia della procedura negoziata con almeno dieci operatori economici, per importi pari o superiori a 150.000 e inferiori a 350.000 euro (art. 36, comma 2, lett. b).

Si evidenzia che tale innalzamento riguarda **solo il 2019**, trattandosi di espressa "deroga all'art. 36, comma 2", e ha la propria "ratio" nell'accelerare la ripresa dell'economia.

Le deroghe lasciano impregiudicati : "*principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del **rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti** e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.*"

Sulla scorta delle modifiche introdotte dal legislatore, il punto 3 della direttiva rubricato "Modalità operative", al sotto paragrafo III, si ridetermina, per l'anno 2019, il numero massimo di manifestazioni d'interesse che vanno accolte, oltre il qual si procede a sorteggio pubblico nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti:

	FINOA € 40.000	Fino a 150.000	FINO A 350.000	OLTRE 350.000
Lavori	2	3	10	20

	FINOA € 40.000	Fino a 150.000	Oltre 150.000
Servizi	2	5	10
Forniture	2	5	10

Restano valide a garanzia di trasparenza ed imparzialità tutte le altre disposizioni contenute nella direttiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa raffaella D'Egidio

